Da Avvenire

Giornata dell'Ambiente venerdì 5 giugno 2020

IL PAPA: Non possiamo fingerci sani in un mondo malato.

*La lettera di Francesco al presidente della Colombia, che ospita “virtualmente”*

*la Giornata dell'Ambiente 2020: la casa comune va tutelata insieme*

Il Papa: non possiamo fingerci sani in un mondo malato.

"Invertire la rotta", per un mondo "più vivibile" e una "società più umana".

"Tutto dipende da noi, se lo vogliamo davvero". Lo scrive papa Francesco in una lettera, in spagnolo, al presidente della Repubblica di Colombia, Ivan Duque Marquez, in occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente che ricorre oggi e che

quest'anno è ospitata virtualmente dalla Colombia sul tema della biodiversità.

"Non possiamo pretendere di essere sani in un mondo malato. Le ferite causate

alla nostra madre terra sono ferite che sanguinano anche in noi", denuncia il

Papa. La cura degli ecosistemi, avverte, "ha bisogno di una visione del futuro. Il

nostro atteggiamento verso il presente del pianeta dovrebbe impegnarci e renderci

testimoni della gravità della situazione. Non possiamo tacere davanti al clamore

quando verifichiamo i costi molto elevati della distruzione e dello sfruttamento

dell'ecosistema".

Da qui il monito di Francesco: "Non è tempo di continuare a guardare dall'altra

parte indifferenti ai segni di un pianeta che viene saccheggiato e violato, per

l'avidità di profitto e in nome, molte volte, del progresso. È dentro di noi la

possibilità di invertire la marcia e scommettere su un mondo migliore e più

sano, per lasciarlo in eredità alle generazioni future. Tutto dipende da noi se lo

vogliamo davvero".

Bergoglio ricorda il quinto anniversario dell'enciclica *Laudato si'* appena celebrato e

invita "a partecipare all'anno speciale" per il Creato. "E così, tutti insieme, per

diventare più consapevoli delle cure e della protezione della nostra casa

comune, così come dei nostri fratelli e sorelle più fragili e scartati nella società".

Infine Francesco incoraggia il presidente colombiano Marquez a deliberare "sempre

a favore della costruzione di un mondo più vivibile e di una società più umana, in

cui tutti abbiamo un posto e in cui nessuno sia lasciato indietro".

Preghiera internazionale

per la settimana di riflessione

in occasione del quinto anniversario della Laudato Si’ (24 maggio)

